

Nelle aree del Colagnati e del Coriglianeto e a Cozzo del Pesco

Si lavora alle nuove riserve naturali

In progetto anche la tutela della zona marina Poseidonia

Istituire nuove riserve naturali e aree marine protette come quella della Valle del Colagnati, del Parco del Coriglianeto e dell'area marina Poseidonia; accelerare l'iter relativo all'istituzione della riserva Giganti del Cozzo del Pesco. Dalla tutela della biodiversità e valorizzazione del patrimonio dei singoli territori, passa quella dell'intera regione. Mettere queste risorse in rete. Sono alcune delle proposte illustrate dall'assessore all'uso e assetto del territorio Tatiana Novello intervenuta in occasione

dell'incontro promosso dall'Ente gestore Riserve Tarsia-Foce del Crati ospitato l'altro ieri a Palazzo Rossi a Tarsia, alla presenza tra gli altri dell'assessore regionale all'ambiente Sergio De Caprio, che ha mostrato apprezzamento per l'intervento. L'occasione dell'incontro al quale sono stati invitati a partecipare gli amministratori dei comuni distribuiti lungo la valle del Crati, è stata quella della presentazione dello Stage di Progetto. La Novello ha, inoltre, sottolineato la necessità di intervenire sulla Foce del Crati e sulla valorizzazione della flora e della fauna che conta la specie del cavalluccio marino e la vite selvatica; e ha dato conto della collaborazione

avviata con l'Ente gestore relativamente alla fruizione controllata dell'area Sic. «L'assessore regionale De Caprio. Sottolineano dal comune- ha colto con entusiasmo i propositi degli amministratori spingendo ad una progettazione tesa a creare un percorso marino (costiero) che tuteli le riserve e valorizzi i prodotti tipici con punti di ristoro ed assaggi. Ha stimolato le presenti forze dell'ordine ai controlli e si è mostrato particolarmente propenso ad incentivare l'accoglienza turistica anche attraverso la valorizzazione delle eccellenze locali che perseguono produzioni ecosostenibili».

(a.bal.)